



Ministero della pubblica istruzione
Dipartimento per l'Istruzione - Direzione
Generale per gli affari Internazionali - Ufficio
V



**ISTITUTO COMPrensivo STATALE
"G. STROFFOLINI"**

con Sezione ad Indirizzo Musicale

Via Rimembranza, 33 – 81020 CASAPULLA (CE)
Cod. Mecc. CEIC82800V – Cod. Fisc.94007130613
[e-mail: ceic82800v@istruzione.it](mailto:ceic82800v@istruzione.it)
ceic82800v@pec.istruzione.it
Sito Internet: www.istitutostroffolini.edu.it
Tel 0823/185055-46-0823/467754
Distretto Scolastico n°16- Ambito 10



PIANO DI MIGLIORAMENTO

" PUNTARE AL MIGLIORAMENTO "

PRIMA SEZIONE

Istituzione Scolastica

Nome: ISTITUTO COMPrensivo "Giacomo Stroffolini" CASAPULLA

Codice meccanografico: CEIC82800V

Responsabile del Piano (DS)

Cognome e Nome: Prof. ssa Angela Massaro

Telefono: 0823-467754

Email:ceic82800v@istruzione.it

Comitato di miglioramento : D.S. Angela Massaro – Iapichino Elio – Gravina Antonietta - Chirico Rossella

Durata dell'intervento in mesi: 12 mesi - Periodo di realizzazione: 2025-2026

SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo Stroffolini nasce nell'anno scolastico 2000/2001 dalla fusione dei plessi di scuola dell'infanzia e Primaria e Secondaria presenti nel territorio casapullese. Da allora l'istituto è cresciuto e si è evoluto rispondendo alle esigenze educative della comunità locale.

Nell'anno scolastico 2024/25, l'Istituto Comprensivo Giacomo Stroffolini accoglie i plessi dell'ex I.A.C di San Prisco. Questa Unione rappresenta un'opportunità significativa per arricchire l'offerta formativa e rafforzare la comunità scolastica .

L'istituto mira a sfruttare questa fusione per potenziare le risorse disponibili , favorire lo scambio di buone pratiche educative e migliorare ulteriormente la qualità dell'istruzione, offerta agli studenti .

L'obiettivo è quello di creare un ambiente ancora più inclusivo e innovativo, capace di rispondere alle sfide del futuro.

Per comprendere appieno tale cambiamento, è fondamentale considerare la storia e le tradizioni dei due paesi, il valore degli uomini illustri che li hanno caratterizzati, e le esigenze specifiche di questa nuova realtà educativa.

San Prisco e Casapulla: una storia condivisa

Entrambi questi comuni, pur essendo distinti, condividono una ricca storia di interconnessioni culturali, economiche e sociali. L'apertura sulla via Appia ha rappresentato un importante asse di sviluppo per queste comunità, contribuendo a plasmare il loro assetto socioeconomico. La storicità di San Prisco, con le sue origini agricole e artigianali, si intreccia con le tradizioni di Casapulla, che ha saputo affermarsi anche nel settore commerciale e industriale.

La popolazione scolastica è caratterizzata da una varietà di background e competenze. È essenziale garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dal loro punto di partenza, abbiano accesso a risorse educative di qualità. Questo implica un'attenzione particolare ai seguenti aspetti:

Inclusione e Accoglienza: l'emergere di problematiche sociali, tra cui frequenti trasferimenti di famiglie e situazioni di disagio, richiede la creazione di spazi inclusivi accoglienti. È fondamentale implementare pratiche educative che favoriscano l'integrazione di studenti provenienti da contesti differenti.

Sviluppo di Competenze: è necessario investire nell'aggiornamento dei docenti e nello sviluppo di programmi innovativi per migliorare le competenze socio-cognitive degli studenti. Questi interventi devono tener conto della diversità delle abilità presenti nella popolazione scolastica, creando strategie di apprendimento personalizzate.

Collaborazione con il Territorio: la presenza di associazioni e enti locali, insieme all'impegno attivo dei due Comuni favoriscono sinergie fruttuose. È importante rafforzare le collaborazioni già esistenti e attivare sinergie nuove in ambito culturale e formativo, che coinvolgano associazioni, enti pubblici e privati, per creare un network educativo che risponda alle esigenze del territorio.

Miglioramento delle Strutture e Risorse : In un contesto di carenza di fondi, è urgente attuare progetti che garantiscano un'adeguata manutenzione degli edifici scolastici e garantiscano l'adeguamento delle strutture alle nuove norme di sicurezza e accessibilità.

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Giacomo Stroffolini" è ubicato nei comuni di Casapulla e San Prisco, della provincia di Caserta, poco distanti dalla città capoluogo. L'ambiente socio-economico è di livello medio con relativo benessere. Gli alunni provengono da un ambiente socio/culturale eterogeneo: una rappresentanza degli studenti evidenzia abilità significative e ottime competenze socio-cognitive; una quota-parte mostra buoni livelli di abilità e competenze socio-cognitive di base; una percentuale di alunni presenta livelli minimi di abilità e competenze di base.

Gli studenti non presentano problematicità particolari, vi sono pochissimi iscritti in ritardo, una bassa percentuale di anticipatari e una bassa percentuale di stranieri (intorno al 4%).

La popolazione scolastica risulta composta **da 3 plessi della scuola dell'Infanzia, 5 plessi della scuola primaria (di cui 3 funzionanti a tempo pieno) e 3 plessi di scuola secondaria di primo grado.**

Gli iscritti alla scuola secondaria di primo grado provengono in buona parte dalle nostre scuole primarie, per i plessi di Casapulla si registrano anche iscrizioni provenienti anche da altri istituti, grazie alla ricca e variegata offerta formativa proposta dalla scuola e alla presenza di una storica sezione ad indirizzo musicale. La formazione delle classi avviene secondo solidi criteri deliberati dal consiglio di istituto e a seguito di sorteggio, che garantiscono il perseguimento dell'obiettivo di omogeneità tra le classi ed eterogeneità all'interno delle stesse. Per le richieste di inserimento in corso d'anno, vengono valutate la numerosità, la composizione delle classi, ma soprattutto , per ragioni di sicurezza la capienza delle aule.

SECONDA SEZIONE : ANALISI RAV e descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE	PRIORITA'	TRAGUARDO
	Consolidare e migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese.	Rafforzare i risultati in ITALIANO - MATEMATICA e INGLESE pari o superiori agli standard conseguiti in Campania.
OBIETTIVO DI PROCESSO COLLEGATO ALLE PRIORITA' E TRAGUARDO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Rendere più sistematica l'analisi dei risultati delle prove standardizzate a livello di istituto, classi e singoli ambiti disciplinari e promuovere pratiche di valutazione formativa e orientativa coerenti con le competenze richieste dalle prove INVALSI.</p> <p>Rafforzare strategie didattiche efficaci per il recupero e il potenziamento, in particolare per gli alunni nei livelli più bassi e più alti.</p>	

ESITI IN TERMINI DI BENESSERE A SCUOLA	PRIORITA'	TRAGUARDO
	Consolidare e rafforzare il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni.	Consolidare e rafforzare il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni.
OBIETTIVO DI PROCESSO COLLEGATO ALLE PRIORITA' E TRAGUARDO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	
Inclusione e differenziazione	<p>Potenziare pratiche educative e didattiche orientate al benessere emotivo, alla collaborazione e alla gestione positiva delle relazioni attraverso attività progettuali laboratoriali e con l'utilizzo di tecnologie e metodologie innovative.</p> <p>Potenziare pratiche educative e didattiche orientate al benessere emotivo, alla collaborazione e alla gestione positiva delle relazioni attraverso attività progettuali laboratoriali e con l'utilizzo di tecnologie e metodologie innovative.</p>	

Il Piano si muove sostanzialmente nell'ottica di migliorare l'efficacia dell'attività didattica per **incrementare gli esiti formativi degli studenti nelle prove standardizzate**, attraverso l'implementazione della pratica della didattica Laboratoriale e potenziando gli ambienti di apprendimento con una didattica innovativa. **Migliorare il processo di formazione e aggiornamento del personale docente** nei processi di inclusione.

Criticità individuate

Dalla lettura dei dati del RAV e dalle riflessioni effettuate dal NIV, è emerso che, per rispondere a criteri di qualità, è importante puntare **sull'innalzamento del livello di istruzione e di competenza**, con particolare riferimento all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese e attivare percorsi di formazione per la promozione e attuazione di azioni per il rispetto delle diversità rivolte a genitori e alunni,

Risultati dei processi di autovalutazione

I dati mostrano che la scuola cerca di garantire omogeneità in entrata tra le diverse classi e generalmente assicura buoni risultati anche a chi presenta inizialmente difficoltà di apprendimento. Nonostante ciò, dal percorso di autovalutazione, sono emerse criticità. Risulta necessaria la realizzazione di una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze degli alunni, orientata al benessere emotivo, alla collaborazione e alla gestione positiva delle relazioni. Risulta, pertanto necessario formare docenti all'utilizzo di pratiche laboratoriali supportate da tecnologie e metodologie innovative a maggiore garanzia del successo formativo di tutti gli alunni, ma soprattutto di quelli con bisogni educativi speciali o con spettro autistico.

Linea strategica del Piano	Relazione con i traguardi a lungo termine
<p>Il presente PdM muove dall'intenzionalità di risolvere in percentuali significative le criticità emerse dal RAV. Esso intende, quindi, stimolare spazi di ricerca, di riflessione e problematizzazione del lavoro del docente sui processi di apprendimento dell'alunno, sulle capacità gestionali/organizzative in ambito didattico/metodologico.</p> <p>FINALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare e attuare interventi didattici per migliorare competenze di base e risultati scolastici. • acquisire consapevolezza delle efficaci strategie di intervento • acquisire flessibilità nell'organizzazione didattica attraverso strumenti innovativi. 	<p>L'azione di miglioramento è dunque finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e dei livelli degli esiti; - promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione, ambienti di apprendimento innovativi, ecc.); - potenziare l'acquisizione delle competenze per migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI al termine del quinto anno della Scuola Primaria e del terzo anno della scuola secondaria di I grado, attraverso interventi formativi mirati.

Obiettivi di processo	Fattibilità (0-3) 0=nulla ;1=poco 2=abbastanza ;3=alto	Impatto (0-3) 00=nulla ;1=poco 2=abbastanza ;3=alto	Necessità dell'intervento
Condividere in modo sistematico le prove standardizzate nazionali e i criteri di valutazione. Proporre agli alunni percorsi formativi innovativi che stimolino l'interesse e la partecipazione	2 (abbastanza)	3 (alto)	Alta
<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare pratiche didattiche inclusive al fine di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe con presenza di alunni con bisogni speciali. - Implementare una didattica innovativa al fine di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali per creare un clima sereno e proficuo in classe tra gli alunni e gli alunni con i docenti. 	2 (abbastanza)	3 (alto)	Alta

Strutturazione dei percorsi di miglioramento

Per ogni priorità è stato costruito un progetto di miglioramento

TERZA SEZIONE: ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO

Laboratori Recupero Italiano –Matematica – Inglese Scuola Primaria e Secondaria I Grado

Condivisione di strumenti e strategie per la promozione di un clima scolastico positivo e inclusivo che favorisca la partecipazione attiva di tutti: formazione docenti

QUARTA SEZIONE: Attività di miglioramento per ciascun obiettivo di processo che risulti importante per la scuola

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: ". Laboratori Recupero Italiano –Matematica – Inglese Scuola Primaria			
Responsabile del progetto:	Dirigente Scolastica	Data prevista di attuazione definitiva:	Febbraio 2026 - giugno 2026
Livello di priorità:	alta		
I componenti del Gruppo di progetto: Gruppo di Miglioramento - Funzione Strumentale Area 1 POF			
La Pianificazione – PLAN	<p>Pianificazione</p> <p>Il progetto prevede la pianificazione di percorsi didattico-formativi da realizzare nel corso dell'anno scolastico, basati su modelli pedagogici diversificati, miranti al superamento di carenze in ambito disciplinare, al consolidamento e all'approfondimento di abilità e competenze. Si prevedono obiettivi operativi e la messa in situazione di competenze specifiche attraverso la realizzazione di compiti di realtà e di situazioni- problema da affrontare per gruppi di livello in tutte le discipline. La didattica laboratoriale costituisce la metodologia di eccellenza unitamente all'impiego di strumentazione digitale da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi , senza trascurare tutte le altre metodiche in uso nel nostro istituto.</p>	<p>Obiettivi operativi</p> <p>Attuare interventi didattici per migliorare competenze di base e i risultati scolastici: attuare un lavoro di riflessione al fine di strutturare percorsi laboratoriali improntati allo sviluppo delle capacità logiche e metacognitive</p>	<p>Indicatori di valutazione</p> <p>50% almeno di alunni che presentano una modificazione nell'apprendimento</p>
	<p>Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto</p> <p>Tale progetto è parte integrante del Piano di miglioramento e costituisce una prassi efficace del contesto scuola, un valido modello di processo di insegnamento - apprendimento per garantire pari opportunità apprenditive a tutti gli alunni in un quadro di formazione delle personalità.</p>	<p>Risorse umane necessarie</p> <p>Tutti i docenti della Scuola Primaria</p>	<p>Destinatari del progetto</p> <p>Alunni della Scuola Primaria</p>

	Descrizione delle principali fasi di attuazione		Descrizione delle attività per la diffusione del progetto
La realizzazione - DO	<p>1° FASE (febbraio) INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI PER GRUPPI DI LIVELLO: elaborazione di unità di apprendimento disciplinari che tengano conto del modello di prova Invalsi. 2° FASE (marzo/maggio) ATTIVAZIONE DEI PERCORSI LABORATORIALI: suddivisione degli alunni in gruppi di lavoro/laboratori pomeridiani. Esercitazioni mirate e strutturate (maggiori esercitazioni con prove modello Invalsi, anche online). Al termine somministrazione delle griglie di valutazione degli alunni e griglie di gradimento degli alunni.</p>		<p>Il progetto viene socializzato attraverso gli organi/strumenti istituzionali consueti: il collegio dei docenti, incontri con i capidipartimento, comunicazioni SITO WEB -Area didattica (docenti), Consiglio di Istituto.</p>
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di Monitoraggio	Target	Note sul monitoraggio
	<p>Il monitoraggio prenderà in esame i le griglie di gradimento e quelle di valutazione esclusivamente nelle discipline di ITALIANO-MATEMATICA - INGLESE</p>	<p>50% almeno di alunni che presentano una modificazione nell'apprendimento</p>	<p>Il monitoraggio avviene nell'ambito degli incontri laboratoriali attraverso apposite griglie predisposte dal NIV con Le F.F.S.S. AREA1 POF.</p>

Riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Criteri di miglioramento	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati.
	<p>La revisione delle azioni avverrà nelle sedi previste: Collegio docenti, gruppi di lavoro con FS e NIV, Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione.</p>	<p>Eventuali criteri di miglioramento, da apportarsi in seguito alla revisione delle azioni, saranno definiti successivamente all'analisi dei documenti prodotti</p>	<p>Il progetto è inserito nel Piano dell'Offerta formativa e i suoi risultati saranno oggetto di attenzione/valutazione durante gli incontri con le FS, i coordinatori di Classe e di plesso per la Primaria e Secondaria, nel Consiglio di Istituto e diffusi tra i portatori di interesse interni ed esterni dell'Istituto attraverso il SITO della Scuola .</p>

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: ". **Laboratori Recupero Italiano –Matematica – Inglese Scuola Primaria**

Responsabile del progetto:	Dirigente Scolastica	Data prevista di attuazione definitiva:	Febbraio 2026 - giugno 2026
Livello di priorità:	medio		
I componenti del Gruppo di progetto: Gruppo di Miglioramento - Funzione Strumentale Area 1 POF			
La Pianificazione – PLAN	Pianificazione Il progetto prevede la pianificazione di percorsi formativi da realizzare nel corso dell'anno scolastico, miranti al miglioramento della didattica attraverso l'acquisizione di nuovi linguaggi e forme di comunicazione che favoriscono il benessere e il successo formativo di ogni singolo alunno. Si prevede la formazione dei docenti sulle tecniche gestionali e relazionali della classe e di ogni singolo alunno, soprattutto in considerazione della sempre più crescente presenza di alunni autistici che necessitano di interventi didattici e di strategie inclusive per la gestione dell'autismo e della disabilità intellettiva. Si prevedono anche incontri con le famiglie dei nostri studenti allo scopo di potenziare competenze e a favorire l'inclusione scolastica e domestica. Gli incontri saranno un'opportunità per condividere esperienze, strategie e buone pratiche per creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante per tutti.	Obiettivi operativi Attuare interventi formativi sulle diverse abilità, rivolti a docenti e genitori, con l'obiettivo di conoscere e comprendere i diversi modi di apprendimento degli alunni e in particolar modo sviluppare competenze pratiche per la progettazione di una efficace didattica inclusiva attraverso l'uso di strategie basate sull'evidenza (come i supporti visivi, la strutturazione dell'ambiente), la gestione dei comportamenti , la comunicazione efficace e la collaborazione con le famiglie , per creare ambienti di apprendimento supportivi che potenzino autonomia, partecipazione e inclusione sociale degli studenti nello spettro autistico.	Indicatori di valutazione 50% almeno di docenti che manifestano una piena consapevolezza e conoscenza delle strategie, utili alla piena integrazione e inclusione degli alunni speciali, soprattutto quelli con spettro autistico.
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Risorse umane necessarie	Destinatari del progetto
	Tale progetto è parte integrante del Piano di miglioramento e si inserisce, nell'ottica del miglioramento della qualità dell'insegnamento, con forza e con particolare riguardo al conseguimento del successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali	Docente formatore esterno Tutti i docenti dell'istituto	Alunni dell'Istituto

	Descrizione delle principali fasi di attuazione		Descrizione delle attività per la diffusione del progetto
La realizzazione - DO	Pianificazione dei corsi: Incontri di formazione per i docenti con esperto, da dedicare alla didattica inclusiva per approfondire la conoscenza delle neurodivergenze e quindi offrire un supporto adeguato e personalizzato a ogni studente (mese di Marzo). Incontri e work shop con le famiglie (mese aprile /maggio)		Il progetto viene socializzato attraverso gli organi/strumenti istituzionali consueti: il collegio dei docenti, incontri con i capidipartimento, comunicazioni SITO WEB –Area didattica (docenti), Consiglio di Istituto.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di Monitoraggio	Target	Note sul monitoraggio
	Rispetto del calendario previsto e verifica frequenza docenti. Dati relativi alla frequenza dei corsisti. Fogli firme	Partecipazione di almeno l'80% dei docenti	Il monitoraggio avviene attraverso apposite griglie di gradimento predisposte dal NIV con Le F.F.S.S. AREA1 POF.

Schema di andamento per le attività del progetto n°1

Attività	Responsabile	Tempificazione attività										situazione	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Avvio progetto	GDM						X						1° FASE (febbraio) INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI PER GRUPPI DI LIVELLO: elaborazione di unità di apprendimento disciplinari che tengano conto del modello di prova Invalsi.
Durata progetto													2° FASE (marzo/maggio) ATTIVAZIONE DEI PERCORSI LABORATORIALI: suddivisione della classe in gruppi di lavoro/laboratori pomeridiani. Esercitazioni mirate e strutturate (Maggiori esercitazioni con prove modello Invalsi, anche online).
Monitoraggio progetto													Al termine somministrazione delle griglie di valutazione degli alunni e griglie di gradimento degli alunni.

Schema di andamento per le attività del progetto n°2

Attività	Responsabile	Tempificazione attività										situazione	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Avvio progetto	GDM							X	X				1° FASE (Marzo/aprile) Corsi di formazione per docenti
Durata progetto								X	X	X			2° FASE (marzo/maggio) ATTIVAZIONE DEI PERCORSI PER I GENITORI
Monitoraggio progetto													Al termine somministrazione delle griglie di gradimento

Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Il Piano di Miglioramento messo in atto è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate; è perciò necessario programmare le modalità con cui tutta l'organizzazione prenderà parte attiva al suo sviluppo. Al fine di avviare processi di diffusione e di trasparenza è importante che i contenuti e i risultati del Piano di Miglioramento siano condivisi anche all'esterno della scuola con tutti gli stakeholders che potrebbero essere interessati alla vita della comunità scolastica.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'interno e all'esterno		
Metodi e strumenti	Destinatari	tempi
Sito della scuola	Docenti/genitori/utenti esterni	Saranno i tempi previsti nello schema di andamento delle diverse attività del PdM
Collegio docenti	docenti	
Riunioni periodiche istituzionali	Docenti/genitori	
Documentazione digitale	Genitori	

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Dirigente scolastico

Prof.ssa Angela Massaro